



## **CITTÀ DI CROTONE**

*SETTORE II – Servizio “POLITICHE SOCIALI”*

*Piazza della Resistenza – 88900 Crotona (KR)*

### **AVVISO PUBBLICO**

(ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii)

**Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione e realizzazione di interventi finalizzati a sostenere e rinforzare le azioni di emersione e riattivazione di giovani NEET (acronimo di “not in education, employment or training”).**

#### **IL DIRIGENTE**

**DEL SETTORE 2 “SERVIZI ALLA PERSONA”  
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI**

#### **PREMESSO CHE**

l'ANCI, in attuazione dell'Accordo stipulato in data 8 novembre 2021 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e del servizio civile universale - a valere sulle risorse provenienti dai riparti 2020 e 2021 del Fondo Politiche Giovanili intende promuovere la realizzazione da parte di amministrazioni comunali di progettualità innovative dedicate ad interventi mirati al target dei giovani in condizione NEET, acronimo inglese derivante dall'espressione “Not in Employment Education or Training” che sta ad indicare i giovani che non studiano, non lavorano e non frequentano corsi di istruzione o formazione;

con nota prot. n. 3/AV/2022 del 23/03/2022, l'ANCI ha indetto l'Avviso per la manifestazione di interesse per l'inserimento nell'elenco dei Comuni e delle Unioni di Comuni partecipanti al percorso di formazione e accompagnamento sui Neet e ne ha dato comunicazione con nota in ingresso in data 29/03/2022 prot. n. 22044;

L'Ambito di Crotona (che comprende i Comuni di Crotona, Belvedere Spinello, Cutro, Isola di Capo Rizzuto, Rocca di Neto, San Mauro Marchesato, Scandale) ha rilevato la presenza sul proprio territorio del fenomeno NEET e, pertanto, è emerso il bisogno, nella programmazione del Piano sociale di Zona, sia da parte degli Enti del Terzo Settore che da parte dei servizi istituzionali, di attivare interventi in favore dei giovani che vivono tale condizione, prevedendo tra le linee programmatiche del Piano di Zona Locale di attivare interventi specifici per il target NEET.

---



**COMUNE DI CROTONE**  
SETTORE 2 - SERVIZI ALLA PERSONA

**PRESO ATTO**

della Deliberazione della Giunta comunale n. 170 del 28/04/2022, avente oggetto *“Manifestazione di interesse per l’inserimento nell’elenco dei Comuni e delle Unioni di Comuni partecipanti al Percorso di formazione e accompagnamento sui NEET, promosso dall’ANCI in attuazione dell’Accordo stipulato in data 8 novembre 2021 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e del servizio civile universale. Adesione Avviso e approvazione schema di Manifestazione di Interesse”*;

della Manifestazione di interesse per l’inserimento nell’elenco dei Comuni e delle Unioni di Comuni partecipanti al Percorso di formazione e accompagnamento sui NEET, redatta secondo il modello dell’Avviso sub A) compilata in ogni sua forma, firmata digitalmente dal Sindaco del Comune di Crotona e trasmessa ad ANCI giorno 29/04/2022 prot. n. 31568.

**CONSIDERATO CHE**

in data 27/07/2022 con nota prot. 56614, l’ANCI comunicava al Comune di Crotona l’ammissione al percorso di formazione e accompagnamento sui NEET – con avvio il 12 settembre 2022, per una durata massima di 4 mesi, con conclusione il 19 dicembre 2022 e con modalità di partecipazione in presenza e on-line per un totale di 60 (sessanta) ore di formazione complessive;

che al termine del percorso di formazione e accompagnamento sui NEET, i soli Comuni o le Unioni di Comuni inseriti nell’Elenco e che hanno partecipato al Percorso di Formazione avranno la possibilità di presentare proposte progettuali, da candidare al cofinanziamento del Fondo Politiche Giovanili in risposta al successivo Avviso pubblicato da ANCI;

l’ANCI ha pubblicato l’Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani NEET - LINK! Connettiamo i giovani al futuro in data 02/01/2023 sul sito [www.anci.it](http://www.anci.it) – sezione Portale Società Trasparente - stabilendo che i soggetti proponenti dovranno progettare interventi che prevedano azioni relative a tutte le tre fasi del processo di emersione e riattivazione dei NEET: intercettare, ingaggiare e attivare.

**PRESO ATTO** della deliberazione di giunta n. 12 del 13.01.2023 avente ad oggetto: *“ Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani NEET - LINK! Connettiamo i giovani al futuro, promosso dall’ANCI in attuazione dell’accordo stipulato in data 8 novembre 2021 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale. Presa d’atto e approvazione Avviso, ivi inclusi gli allegati e Linee di indirizzo di presentazione proposta progettuale”* attraverso cui si da atto:

- dell’Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani NEET - LINK! Connettiamo i giovani al futuro;
- di aderire al suddetto Avviso attraverso una proposta progettuale di emersione e riattivazione di giovani NEET nella Linea di intervento B destinata a progetti presentati da Comuni o Unione di Comuni con popolazione da 20.001 fino a 70.000 abitanti per un contributo massimo riconosciuto di € 120.000,00 (centoventimila/00);
- di procedere all’individuazione di un Ente del terzo settore con il quale co-progettare ed implementare interventi finalizzati a Intercettare, Ingaggiare e Attivare i giovani NEET, attraverso una procedura ad evidenza pubblica, nell’ottica del principio di sussidiarietà e nella piena promozione del rapporto tra pubblica amministrazione e le risorse del terzo settore territorialmente impegnate sul tema delle politiche giovanili.

**VISTO CHE**



**COMUNE DI CROTONE**  
**SETTORE 2 - SERVIZI ALLA PERSONA**

nell'ottica del principio di sussidiarietà e nella piena promozione del rapporto tra pubblica amministrazione e le risorse del terzo settore territorialmente impegnate sul tema delle politiche giovanili, il Comune di Crotona intende procedere, attraverso una procedura pubblica, all'individuazione di un ente del terzo settore con il quale co-progettare ed implementare interventi finalizzati a Intercettare, Ingaggiare e Attivare i giovani NEET, delineate nello specifico nell'allegato F – Nota metodologica – Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani NEET - LINK! Connettiamo i giovani al futuro;

occorre avviare un procedimento amministrativo ad evidenza pubblica al fine di promuovere la manifestazione d'interesse di Enti del Terzo settore che svolgono attività inerenti ai NEET, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 della Costituzione ed all'art. 3 del T.U. n. 267/2000, in modo partecipato con tali soggetti, con un progetto sociale territoriale di rete così come previsto dalla L.328/2000 e dalla LR 12/2006;

l'individuazione degli Enti del Terzo settore da coinvolgere nel partenariato dovrà avvenire attraverso procedimenti ex articolo 12 della legge n.241/1990, rispettosi dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento.

l'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e ss.mm.ii. del codice del Terzo Settore, dispone che: *“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti”*.

il Decreto del Ministero delle Politiche Sociali n. 72/2021 prevede che *“La co-progettazione diventa metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con ETS; l'art. 55, al riguardo, fornisce due indicazioni di cui tener conto nella sua applicazione: a) da un lato, l'attivazione della co-progettazione dovrebbe essere la conseguenza dell'attivazione della co-programmazione, quale esito “naturale”; b) dall'altro, tale istituto è riferito a “specifici progetti di servizio o di intervento. La collaborazione fra enti pubblici ed ETS, in funzione “sussidiaria”, è attivabile tanto per la co-costruzione di progetti di intervento, ma anche di servizi. La norma, è bene precisarlo, esige che si tratti di “specifici progetti”*”.

**RITENUTO** opportuno ricorrere all'istituto della Co-progettazione disciplinato dal terzo comma dell'art. 55 CTS, di seguito riportato: *“3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2”*.

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Politiche Sociali n. 72/2021 che prevede che *“La co-progettazione diventa metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con ETS; l'art. 55, al riguardo, fornisce due indicazioni di cui tener conto nella sua applicazione: a) da un lato, l'attivazione della co-progettazione dovrebbe essere la conseguenza dell'attivazione della co-programmazione, quale esito “naturale”; b) dall'altro, tale istituto è riferito a “specifici progetti di servizio o di intervento. La collaborazione fra enti*



**COMUNE DI CROTONE**  
**SETTORE 2 - SERVIZI ALLA PERSONA**

*pubblici ed ETS, in funzione "sussidiaria", è attivabile tanto per la co-costruzione di progetti di intervento, ma anche di servizi. La norma, è bene precisarlo, esige che si tratti di "specifici progetti".*

**RITENUTO** che il Comune di Crotona intende quindi procedere alla verifica dell'interesse alla co-progettazione esecutiva territoriale attraverso pubblicazione di manifestazione di interesse rivolta ad Enti del Terzo settore attraverso il coinvolgimento del più ampio numero di realtà del terzo settore che intendano impegnarsi in attività finalizzate a Intercettare, Ingaggiare e Attivare i giovani NEET.

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. 33 del 17/01/2023 adottata dal Comune di Crotona, con la quale è stato approvato lo schema di *"avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione e realizzazione di interventi finalizzati a sostenere e rinforzare le azioni di emersione e riattivazione di giovani NEET (acronimo di "not in education, employment or training"). "*

**VISTA** la L. 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

**VISTO** il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante il "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106";

**VISTO** il Decreto n. 72/2021 con il quale sono state adottate le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017.

**RENDE NOTO**

**che è indetta procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione e realizzazione di interventi finalizzati a sostenere e rinforzare le azioni di emersione e riattivazione di giovani NEET (acronimo di "not in education, employment or training).**

## **1. OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO**

Il presente Avviso è diretto ad avviare una procedura di selezione di Enti del Terzo Settore (a seguire anche "ETS" o "proponente"), con cui attivare un tavolo di co-progettazione, sviluppo e successiva attuazione di un progetto sperimentale, per contrastare il fenomeno dei NEET (acronimo di "not in education, employment or training), attraverso il coinvolgimento diretto della popolazione nella fascia d'età dai 14 ai 35 anni.

L'azione progettuale dovrà prevedere azioni relative a tutte le tre fasi del processo di emersione e riattivazione dei giovani nella condizione di NEET: **Intercettare, Ingaggiare e Attivare** giovani che non studiano e non lavorano, con l'obiettivo di rafforzare i percorsi di transizione scuola-lavoro e rispondere, in particolare, ai bisogni e alle esigenze dei giovani che si trovano nella condizione di NEET – in coerenza con il *Piano di emersione e orientamento giovani inattivi "NEET WORKING"* adottato con DM del 19 gennaio 2022.

Il Comune di Crotona intende attivare e potenziare la rete dei servizi territoriali rivolti ai giovani NEET allo scopo di:



**COMUNE DI CROTONE**  
SETTORE 2 - SERVIZI ALLA PERSONA

- a) creare opportunità ed esperienze educative per aiutare i NEET a superare le fragilità e gli ostacoli nel sentirsi soggetto attivo nel territorio in cui vive e nel compiere, nel modo migliore, la transizione scuola-lavoro, valorizzando le loro specifiche capacità e sensibilità;
- b) rafforzare e aggiornare in modo continuo la formazione degli operatori, funzionale a sperimentare nuove forme di *engagement*, affinché l'attiva offerta dal territorio di partecipazione dei giovani in ambiti sociali e lavorativi diventi strutturale e continuativa;
- c) permettere ai soggetti territoriali attivi sul tema di fornirsi di strumenti e competenze per raccogliere dati utili su questo *target* per migliorare la comprensione e la conoscenza del fenomeno dei NEET da parte dei soggetti coinvolti in questo processo e favorirne la progressiva riduzione.

La procedura prevede:

1. La selezione di un unico ETS, singolo o associato, nella forma di ATS, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso Pubblico, con cui avviare la successiva fase di co-progettazione;
2. L'elaborazione del Progetto definitivo, volto alla realizzazione di interventi finalizzati a sostenere e rinforzare le azioni di emersione e riattivazione di giovani NEET, che sarà sviluppato, in sede di co-progettazione, dai referenti del Comune di Crotona e dai referenti dell'Ente attuatore;
3. Stipula di un accordo di collaborazione inteso come strumento per sviluppare le potenzialità dell'azione congiunta fra il Comune e gli enti del terzo settore, derivanti dalla integrazione e complementarietà di competenze, funzioni, risorse umane, strumentali e finanziarie, che disciplini lo svolgimento degli interventi e delle attività co-progettate.

Il presente Avviso contiene i requisiti dei proponenti, l'ammissibilità delle domande, i tempi di presentazione, la modulistica per candidarsi, le indicazioni in merito ai contenuti delle proposte progettuali, le modalità di valutazione dei progetti, le fasi della co-progettazione, il finanziamento e gli obblighi delle parti.

A conclusione del procedimento selettivo, verrà predisposta una graduatoria, con l'individuazione dell'organismo con il quale sarà avviato il tavolo di co-progettazione, di cui faranno parte anche i partner pubblici e privati, individuati nella progettualità proposta dall'organismo aggiudicatario che accederà al finanziamento per la realizzazione degli interventi di cui al presente avviso.

## 2. DESTINATARI

Le proposte progettuali devono avere come beneficiari diretti finali giovani NEET, del Comune di Crotona, con particolare riferimento ai soggetti più scoraggiati e più vulnerabili, ovvero giovani né occupati né inseriti in percorsi formativi di età compresa fra i 14 e 35 anni.

## 3. RISORSE FINANZIARIE

Il Comune di Crotona intende presentare ad ANCI in risposta all' "Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani NEET - LINK! Connettiamo i giovani al futuro", una proposta progettuale nella Linea di intervento B destinata a progetti presentati da Comuni o Unione di Comuni con popolazione da 20.001 fino a 70.000 abitanti, per un contributo massimo riconosciuto di € 120.000,00 (centoventimila/00).

Servizio 2.3 "POLITICHE SOCIALI"

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921 216/202

Email: [maranofrancesco@comune.crotone.it](mailto:maranofrancesco@comune.crotone.it) PEC: [protocollocomune@pec.comune.crotone.it](mailto:protocollocomune@pec.comune.crotone.it)

pag.5/29





**COMUNE DI CROTONE**  
SETTORE 2 - SERVIZI ALLA PERSONA

Solo ed esclusivamente a seguito di trasmissione di una proposta progettuale ad ANCI in risposta all'Avviso Pubblico, e nel caso la stessa sia ritenuta finanziabile, l'Ente procederà ad impegnare le somme riconosciute e assumere successivi impegni con l'Ente del terzo settore selezionato per la co-progettazione.

Nel caso di impossibilità da parte del Comune di Crotona di candidare la propria proposta, l'Ente del Terzo settore selezionato non avrà nulla a che pretendere.

Ai fini della realizzazione del progetto, il soggetto proponente e/o i partner si impegnano a cofinanziare almeno il 20 % del valore complessivo delle spese previste nel Piano Finanziario, anche attraverso la valorizzazione delle risorse umane impiegate nello svolgimento delle attività. *(esempio: in caso di costo complessivo di progetto pari ad € 100.000,00 il valore delle spese da sostenere con risorse provenienti dal cofinanziamento locale dovrà essere almeno pari ad € 20.000,00).*

La quota di cofinanziamento locale non potrà derivare in alcun modo da risorse provenienti da contributi o finanziamenti erogati, anche a diverso titolo, dal Dipartimento in favore dei soggetti proponenti ovvero degli altri soggetti impegnati in qualità di partner del progetto.

Ai fini della realizzazione delle attività progettuali, l'Ente partner si impegna a cofinanziare almeno il 20 % del valore complessivo del progetto. Almeno il 20 % delle spese previste nel piano finanziario deve essere quindi sostenuto con risorse apportate dall'Ente partner, anche attraverso la valorizzazione del costo del personale interno impegnato nelle attività.

Nel caso in cui, al termine delle attività, vengano rendicontate spese per un valore complessivo inferiore a quanto preventivato, deve essere comunque rispettata la percentuale di cofinanziamento locale prevista nel piano finanziario approvato (ad esempio, se nel piano finanziario iniziale erano previsti costi complessivi per € 100 di cui € 80 da sostenere con risorse provenienti dal finanziamento nazionale + € 20 da sostenere con risorse provenienti dal cofinanziamento locale, se nel rendiconto finale le spese totali rendicontate ammontano ad € 90, il valore dei costi imputati a valere delle quota di cofinanziamento locale deve essere pari ad almeno € 18).

Qualora la proposta coinvolga più organizzazioni costituite in partnership, è necessario specificare le modalità e gli ambiti di collaborazione, producendo i documenti di intesa/collaborazione con l'organizzazione capofila proponente, a cui sarà destinato l'intero trasferimento dei fondi; dovrà altresì essere indicato per ciascuna delle attività proposte il soggetto attuatore.

#### **4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., in forma singola o in Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo (a seguire anche "Associazione Temporanea"), costituita o costituenda, in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale, connessi con l'oggetto della presente procedura di seguito indicati.

Nei casi di presentazione di proposte da parte di Associazioni Temporanee di Impresa, ovvero di Scopo, i Soggetti componenti dell'Associazione dovranno dichiarare di aver costituito l'associazione temporanea o l'intenzione di costituirsi in ATI o ATS (allegare dichiarazione di intenti). La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente al legale rappresentante dell'Ente designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultato dal mandato irrevocabile conferito dagli Enti mandanti. Nella proposta progettuale andranno



**COMUNE DI CROTONE**  
SETTORE 2 - SERVIZI ALLA PERSONA

specificate le motivazioni a costituire l'associazione temporanea, il ruolo e le funzioni di ciascun Ente all'interno della gestione del progetto e, l'apporto specifico di ciascun Ente al progetto in termini di esperienze, beni mobili e immobili, competenze e professionalità.

L'ETS individuato come capofila è il soggetto proponente.

I partecipanti al progetto in associazione temporanea di impresa o di scopo, vanno intesi come gestori del progetto a tutti gli effetti, attraverso l'associazione degli ETS coordinata da un capofila proponente.

Non è ammesso che un ETS risulti proponente o associato in più proposte progettuali, pena l'esclusione di tutti i progetti presentati. Un ETS non ammesso a finanziamento può essere coinvolto, successivamente alla procedura selettiva, previo accordo di partenariato.

#### **4.1. REQUISITI DI CARATTERE GENERALE**

Essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale e di non essere incorso in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici o di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

In particolare:

- Essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni e/o patti d'intento con la Pubblica Amministrazione;
- Assenza delle cause di esclusione art. 80 D.Lgs. 50/2016 per tutta la durata della procedura e non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva;
- Non versino in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'Art. 42 del D.lgs. 50/2016 (applicato per analogia);
- non si trovino nella condizione prevista dall'art. 53 c. 16-ter del D.lgs. 165/2001;
- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art. 18 del D.Lgs. n.117/2017 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente;
- Essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione Inail o INPS attiva.

#### **4.2. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE – IDONEITÀ PROFESSIONALE**

Gli operatori partecipanti alla procedura devono possedere, pena l'esclusione, oltre ai requisiti di carattere generale i seguenti requisiti minimi:

- Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per un'attività compatibile con quelle oggetto della procedura, ove prevista dalla



**COMUNE DI CROTONE**  
SETTORE 2 - SERVIZI ALLA PERSONA

legge;

- Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 117/2017 e non avere procedure di cancellazione in corso. Nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, il requisito si intende soddisfatto da parte degli Enti del Terzo Settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri della Regione Calabria attualmente previsti dalle normative di settore quali:
  - Registro regionale della Calabria delle cooperative sociali;
  - Registro regionale della Calabria delle associazioni di promozione sociale;
  - Registro regionale della Calabria degli organismi di volontariato.

Il possesso dell'iscrizione ai registri sopra menzionati deve permanere nei confronti dei soggetti proponenti (in forma singola o associata) per l'intero periodo di realizzazione del progetto. La cancellazione anche di uno solo dei predetti soggetti dai citati registri, comporterà la decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento.

#### **4.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI**

Per la partecipazione al progetto richiede che il soggetto proponente dimostri, mediante idonea documentazione, di avere al proprio interno competenze di adeguata professionalità e esperienza documentata nel settore oggetto del presente avviso. Nello specifico:

- a. aver realizzato, per le annualità (2019-2020-2021), un fatturato globale pari ad almeno il valore del progetto per la quale si concorre;
- b. avere maturato un'esperienza di svolgimento di servizi o attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura negli ultimi 5 anni;
- c. possedere "*adeguata attitudine*" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto del progetto", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 comma 1 e 3 del d.lgs. 117/2017);
- d. disporre delle risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per dare attuazione al progetto e assicurare il raggiungimento degli obiettivi fissati dal progetto;
- e. dichiarare di obbligarsi ad adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata;
- f. dichiarare di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari.

#### **5. ELEMENTI ESSENZIALI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E AREE DI INTERVENTO**

La proposta progettuale dovrà contenere una descrizione analitica e dettagliata, per il proponente ed i soggetti in rete, degli interventi e dei servizi per i quali si offre la collaborazione, in una cornice di sostenibilità economica e coerente con gli obiettivi del progetto.

Nello specifico la proposta, da attuarsi deve perseguire i seguenti obiettivi:

- coinvolgere i diversi attori presenti sul territorio e costruire una partnership strutturata, che rafforzi gli strumenti a disposizione del Comune per individuare e intercettare i giovani in condizione di NEET, per interagire con essi, saper ottenere la loro attenzione, andare incontro ai loro interessi, diventando fonte credibile di informazioni e proposte di ingaggio orientate verso reali possibilità di riattivazione (aiutare a trovare la propria direzione).

Servizio 2.3 "POLITICHE SOCIALI"

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921 216/202

Email: [maranofrancesco@comune.crotone.it](mailto:maranofrancesco@comune.crotone.it) PEC: [protocollocomune@pec.comune.crotone.it](mailto:protocollocomune@pec.comune.crotone.it)





**COMUNE DI CROTONE**  
SETTORE 2 - SERVIZI ALLA PERSONA

- capire il “nuovo” dei giovani ed aiutarlo ad emergere, incoraggiarlo a conquistare consapevolezza di ciò che può diventare, a raffinare i propri talenti e a sentire di essere in un terreno fertile che consente di moltiplicarli;
- aiutare le nuove generazioni a riconoscere le proprie specificità, sia in termini di fragilità da contenere che di potenzialità da sviluppare;
- stimolare a mettersi in gioco con proprie idee e propria voglia di fare ed essere;
- restituire ai giovani -soprattutto provenienti dalle classi sociali più basse -l’idea di potersi fare parte attiva e qualificata dei processi di sviluppo del territorio in cui vivono.

I soggetti proponenti dovranno progettare interventi che prevedano azioni relative a tutte le tre fasi del processo di emersione e riattivazione dei NEET descritte di seguito:

1) **INTERCETTARE.** Mappare il fenomeno NEET nel territorio, creare o potenziare la rete territoriale di *stakeholders* per la quale il Comune o l’Unione di Comuni assume il ruolo di Capofila con l’obiettivo di mettere a sistema l’insieme dei soggetti che possano supportare la transizione scuola-lavoro; aumentare la conoscenza delle azioni svolte da tali soggetti con i NEET (e degli esiti), dei luoghi di incontro dei giovani sul territorio, con messa a sistema e integrazione delle informazioni dei vari *stakeholder* (pubblico, privato sociale, terzo settore, associazioni giovanili, parrocchie, servizi sociali), compresi dati e informazioni provenienti dalle scuole su tasso di abbandono scolastico e numero di ragazzi a rischio di abbandono;

2) **INGAGGIARE.** Creare o potenziare le strutture fisiche a supporto del *target* di giovani; assicurare un’adeguata formazione delle figure che operino in tali strutture rispetto alla conoscenza del fenomeno dei NEET e alle modalità di interazione con i giovani, nonché al consolidamento o alla ricerca di nuovi strumenti e metodologie deputate all’aggancio dei NEET conquistando la loro attenzione e mettendosi in sintonia con loro interessi e aspettative;

3) **ATTIVARE.** Informare e mettere a disposizione dei giovani NEET opportunità concrete di attivazione, personalizzate in base ai loro interessi e alle loro esigenze, le quali dovranno, con opportuni meccanismi individuati dai Comuni o dalle Unioni di Comuni, tradursi in esperienze positive, in grado rafforzare la transizione scuola-lavoro.

La proposta progettuale che il Comune di Crotona intende presentare, tra le aree d’intervento previste dalla nota metodologica pubblicata da ANCI, deve prevedere azioni all’interno di almeno una delle seguenti aree d’intervento, per ognuna delle quali si riportano, a titolo indicativo e non esaustivo, alcuni esempi di azioni:

**1. FORMAZIONE.** Azioni volte a sostenere l’attivazione o riattivazione sul piano formativo e motivazionale dei giovani che hanno precocemente abbandonato gli studi e che si ritrovano esclusi dal mercato del lavoro; azioni formative integrate per lo sviluppo e/o il miglioramento delle competenze non cognitive (*soft o life skills*), complementari alle attuali esigenze dal mercato del lavoro; azioni di diffusione e promozione delle opportunità formative al fine di informare e sensibilizzare direttamente e indirettamente il target di riferimento.

**2. ORIENTAMENTO.** Azioni di orientamento classico per supportare i giovani nell’individuare un percorso affine alle proprie attitudini, ma anche quelle che prevedano delle forme innovative di orientamento, *mentoring* e consulenza professionale per l’inclusione, la sostenibilità e la giustizia sociale; azioni di emersione e valorizzazione delle potenzialità, attitudini e ambizioni professionali dei giovani coinvolti, senza distinzioni di *background* socio-economico, provenienza territoriale o



nazionalità. Sono esempi in tal senso il supporto per la costruzione del CV, per la compilazione di moduli per pratiche varie, per la mobilità per attività di formazione/esperienze lavoro lontane dalla residenza.

**3. SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DEI TALENTI.** Azioni che mirano all'acquisizione di competenze coerenti con i fabbisogni professionali e con le evoluzioni del mondo del lavoro, considerando l'emersione di nuove professioni e l'ibridazione di professioni già esistenti; azioni mirate, in particolare, all'acquisizione e potenziamento di competenze digitali di base e/o avanzate e legate alla transizione energetica e allo sviluppo sostenibile (ad esempio sale multimediali fruibili anche a conclusione delle attività progettuali); azioni di sostegno all'emersione di talenti personali e allo sviluppo della creatività giovanile, in tutte le sue forme ed espressioni.

**4. PARTECIPAZIONE ATTIVA.** Azioni basate su attività pratiche ed esperienziali (ad es. *role modelling, tutoring e coaching*), che incentivino la partecipazione attiva e costante dei giovani a iniziative e processi di interesse locale; azioni di riqualificazione e animazione di spazi che diventino luoghi attrattivi per i giovani e che li mettano in relazione positiva tra di loro; azioni per la creazione di strutture dedicate (ad esempio ai servizi di Informagiovani) o di presidi stabili che siano punto di riferimento sul fenomeno dei NEET, sulla conoscenza della realtà dei giovani sul territorio, con capacità e strumenti di aggiornamento dati e coordinamento *stakeholders*.

## 6. PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale, sottoscritta dal legale rappresentante, ovvero, dal procuratore del soggetto proponente, redatta secondo l'allegato al presente avviso (Allegato B – Proposta progettuale), che dovrà prevedere 15 mesi di attività, dovrà essere elaborata sulla base di quanto indicato nel presente avviso e dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo articolo 11. La proposta progettuale, avente carattere preliminare, da sottoporre al tavolo della coprogettazione, deve contenere:

MACRO-AREA	DESCRIZIONE
CONTESTO	Descrivere, in termini quali-quantitativi, il contesto territoriale sul quale si vuole intervenire, dando particolare rilevanza alla condizione giovanile, evidenziandone caratteristiche socio-demografiche e criticità e focalizzandosi sui soggetti in condizione di NEET, sui quali il progetto si propone di intervenire. Specificare, inoltre, quali sono stati (se realizzati) gli interventi rivolti ai NEET nel territorio e le ricadute riscontrate.
DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO, FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI	Descrivere le finalità generali e le caratteristiche principali del progetto in relazione al target dei NEET e al contesto sopra descritto, qualificando e quantificando gli obiettivi specifici che si vogliono raggiungere.
BREVE DESCRIZIONE DEL PARTNER O ATS	Per ognuno dei partner, motivare il coinvolgimento nell'ambito dell'iniziativa progettuale proposta, descrivere sinteticamente le esperienze e le competenze acquisite nell'ambito delle aree di intervento del progetto, illustrare ruolo e funzione dello stesso all'interno di ogni singola linea di azione in cui il partner è coinvolto, specificando eventuali quote di <i>budget</i> gestite.



**COMUNE DI CROTONE**  
**SETTORE 2 - SERVIZI ALLA PERSONA**

<b>LINEE DI AZIONE</b>	<p>Descrivere le linee di azione di cui si compone il progetto, seguendo il seguente schema:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ nome della linea di azione;</li><li>✓ descrizione sintetica della linea di azione e obiettivo/i specifico di riferimento (<i>rispetto a quelli esplicitati al punto 2</i>);</li><li>✓ tipologia di giovani beneficiari;</li><li>✓ fasi realizzative;</li><li>✓ eventuali connessioni funzionali con altre linee di azione;</li><li>✓ partner coinvolti nella realizzazione della linea di azione, con relativo dettaglio delle attività di loro diretta competenza ed eventuale responsabilità di <i>budget</i>;</li><li>✓ costo presunto della linea di azione;</li></ul>
<b>INQUADRAMENTO DEL PROGETTO IN RAPPORTO AD ALTRE POLITICHE LOCALI</b>	<p>Indicare e descrivere sinteticamente eventuali piani/programmi/progetti attivati sul territorio e coerenti con l'intervento proposto, con particolare riferimento ad azioni inerenti i giovani in condizione di NEET, evidenziando la funzione che l'avvio di tale progetto può svolgere all'interno di una più ampia azione di attivazione della popolazione giovanile e in generale di sviluppo locale.</p>
<b>METODOLOGIA DI COINVOLGIMENTO E DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA</b>	<p>Indicare le modalità di intervento previste con le quali si intende individuare e intercettare i giovani nella condizione di NEET, riportandoli nel radar delle politiche attive, specificando in particolare gli strumenti attraverso i quali è possibile catalizzare la loro attenzione innescando una relazione proficua al fine di creare reali possibilità di attivazione.</p> <p>Indicare e descrivere, inoltre, la metodologia e la tempistica che verranno utilizzate nella gestione del percorso di progettazione partecipata.</p>
<b>MODELLO DI SOSTENIBILITÀ A MEDIO/LUNGO TERMINE DELL'INTERVENTO E REPLICABILITÀ</b>	<p>Definire, con indicazione delle relative risorse e delle possibili fonti di finanziamento, un piano almeno biennale, oltre la conclusione del progetto, di mantenimento e sviluppo delle azioni avviate, con contestuale descrizione della tipologia di partner eventualmente impegnati nella gestione delle attività, del modello gestionale e del legame con eventuali altre programmazioni e finanziamenti in materia a livello regionale, nazionale e/o europeo. Indicare, inoltre, gli elementi di replicabilità dell'intervento proposto in altri contesti territoriali.</p>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<p>Descrivere i risultati che si prevede di raggiungere attraverso il progetto, fornendo indicatori quali-quantitativi, di processo e di risultato, rispetto agli obiettivi specifici definiti al precedente punto 2. Deve in ogni caso essere indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ il n° di giovani NEET direttamente coinvolti per ognuna delle azioni previste;</li><li>✓ il n° dei beneficiari indiretti delle azioni stesse.</li></ul>



Il legale rappresentante del proponente deve, sotto la propria responsabilità ed a pena di inammissibilità, dichiarare che la proposta progettuale presentata non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali o comunitari.

Nel caso di associazione fra diversi soggetti occorre produrre copia del protocollo d'intesa o dell'accordo sottoscritto.

## 7. PIANO PREVISIONALE RISORSE

Il piano previsionale delle risorse dovrà essere redatto utilizzando, pena l'esclusione, lo schema incluso nell'Allegato C – Piano previsionale risorse.

Di seguito sono fornite indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e la rendicontazione e i relativi impegni da assumere a cura dell'Ente capofila di progetto Comune di Crotona e dell'Ente del Terzo settore selezionato per la co-progettazione (di seguito partner). Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia all'Avviso pubblicato da ANCI ed ai relativi allegati.

### ENTE CAPOFILA

Responsabile della puntuale realizzazione del progetto è l'Ente Capofila (Comune), beneficiario diretto del finanziamento, cui spetta l'attività di indirizzo, monitoraggio e controllo, non delegabili ai partner e/o soggetti terzi.

A tal fine, una volta ammesso a finanziamento, l'Ente dovrà indicare, all'interno della Convenzione sottoscritta con Anci, un Responsabile di progetto, che sarà l'unico interlocutore con Anci rispetto a tutte le tematiche progettuali.

All'Ente capofila compete l'onere della presentazione dei Rapporti di monitoraggio (intermedi e finale), rispettando le tempistiche che saranno indicate da Anci.

Sia l'Ente capofila che i partner, in quanto concessionari di finanziamenti pubblici a qualsiasi titolo interessati ai lavori, servizi e forniture, sono tenuti al rispetto degli obblighi derivanti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

### PARTNER

Le attività svolte dai partner devono essere dettagliate nel progetto esecutivo e nelle relazioni tecniche che accompagnano i rapporti di monitoraggio.

Il piano finanziario di progetto è unico, pertanto le spese che si prevede verranno sostenute dai partner dovranno essere previste all'interno della corrispondente voce di spesa, al pari di quelle dell'ente capofila.

I partner di progetto hanno l'obbligo di rendicontare a costi reali (al pari dell'Ente capofila, che non dovrà quindi esporre a rendiconto la quota di finanziamento erogata al partner).

I giustificativi di spesa e di pagamento delle spese rendicontate dai partner dovranno essere assunti nella documentazione dell'Ente Capofila e trasmessi ad Anci con i rapporti di monitoraggio intermedi e finale.

Le modalità di erogazione del finanziamento tra ente capofila e partner sono rimesse all'accordo tra le parti, fermo restando che il finanziamento complessivo riconosciuto al partner deve essere pari al totale delle spese sostenute e rendicontate da parte di quest'ultimo.

Da un punto di vista della rendicontazione non rileva quindi il contributo che l'ente capofila eroga al partner, ma i giustificativi delle spese sostenute direttamente da quest'ultimo per realizzare le attività progettuali.



## CO-FINANZIAMENTO LOCALE

Ai fini della realizzazione delle attività progettuali, i partner si impegnano a cofinanziare almeno il 20 % del valore complessivo del progetto (vedi Art. 3 di cui al presente Avviso).

## RENDICONTAZIONE A COSTI REALI

**Un costo, per essere ammissibile, deve risultare:**

- *Pertinente ed imputabile ad azioni ammissibili.* Deve poter essere riferito ad una azione ammissibile: deve esserci una relazione specifica tra costi sostenuti ed operazioni svolte. In particolare, il costo deve essere riferito ad attività ed azioni indicate nel Progetto esecutivo approvato, sulla base del quale l'ente è stato ammesso al finanziamento; Tutti i documenti giustificativi di spesa esposti a rendiconto dovranno essere intestati all'ente capofila o ai partner di progetto. L'IVA può essere rendicontata dall'ente capofila e/o dai partner, nell'ambito delle singole spese sostenute per lo svolgimento delle attività progettuali, solo se rappresenta un costo non detraibile.
- *Riferibile temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento.* Su ogni rendiconto presentato deve essere indicato il periodo temporale di riferimento. Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione (nel caso di firma digitale, fa fede la data dell'ultima sottoscrizione) che sarà sottoscritta previa ammissione a finanziamento. Tutte le spese rendicontate devono essere sostenute entro la data di chiusura del progetto. Saranno comunque ritenute ammissibili spese i cui giustificativi siano datati dopo la chiusura del progetto, purché debitamente motivate nel commento contabile e a condizione che si riferiscono ad attività concluse entro i termini previsti nella Convenzione sottoscritta.
- *Comprovabile:* Nelle relazioni periodiche devono essere rendicontate tutte le spese quietanzate nel periodo di riferimento (a tal fine fa fede la data di avvenuto pagamento), comprovabili da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi al progetto, dovranno essere obbligatoriamente riportati il nome del progetto e il codice unico di progetto (CUP), indicato all'interno della Convenzione sottoscritta.
- *Contabilizzato:* I costi, per essere ammissibili, devono aver dato luogo a adeguate registrazioni contabili, ed essere conformi alle disposizioni di legge e ai principi contabili. Gli estremi di ogni giustificativo di spesa e di pagamento devono essere indicati nell'apposito elenco dettagliato delle spese rendicontate riportati cronologicamente all'interno della corrispondente voce (sulla base della di pagamento) e completi di una sintetica e chiara descrizione.

## VARIAZIONI E COMPENSAZIONI CONTABILI

Gli Enti Beneficiari del finanziamento nella rendicontazione delle spese devono attenersi a quanto previsto nel piano finanziario approvato.

Rispetto a quanto previsto nel piano finanziario, saranno ritenute ammissibili compensazioni contabili nel limite massimo del 20% tra una voce di spesa e l'altra.

Ogni voce di spesa può quindi essere aumentata o diminuita nel limite massimo del 20% del relativo importo iniziale, senza nessuna preventiva autorizzazione.





Le compensazioni contabili introdotte devono essere adeguatamente motivate in fase di rendicontazione, all'interno del commento contabile.

## VOCI DI SPESA PREVISTE NEL PIANO FINANZIARIO

**EROGAZIONI DIRETTE AI BENEFICIARI:** all'interno di questa voce vanno inseriti i contributi erogati a favore di giovani di età compresa tra i 14 e i 35 anni per spese documentabili ed a loro direttamente riconducibili, per finalità/attività previste e dettagliate nella proposta progettuale approvata.

A titolo esemplificativo e non esaustivo: borse di studio; corsi di formazione professionale; borse lavoro e tirocini formativi; abbonamento a mezzi pubblici e tasse universitarie e costi relativi ad iscrizione e retta istituti scolastici; acquisto di strumentazione, equipaggiamento e vestiario per attività lavorativa; acquisto di equipaggiamento e materiali per la partecipazione ad attività associative di carattere culturale/giovanili/sportive; avvio di attività autonome; spese per iscrizione ad associazioni culturali/giovanili/sportive o ad iniziative di carattere educativo e ricreativo; Non sono ammissibili contributi per spese generiche e per i quali non è possibile comprovare la finalità e il beneficiario.

**PERSONALE DIPENDENTE:** all'interno di questa voce devono essere rendicontati i costi del personale dipendente, dell'ente capofila e/o dei partner, impiegato per la realizzazione delle attività progettuali.

Ai fini della contabilizzazione della spesa, dovrà essere considerato il costo lordo annuo della retribuzione, che verrà rapportato all'effettivo numero di giorni di impiego del lavoratore nell'ambito del progetto.

Più precisamente il costo imputabile si ottiene dividendo l'importo totale degli elementi costitutivi della retribuzione in godimento nel periodo progettuale, per il numero di giorni lavorativi previsti dal contratto e moltiplicando per il numero di giorni di impegno nel progetto finanziato.

Per permettere una chiara e puntuale definizione del rapporto tra personale impiegato ed attività svolta, l'Ente dovrà conservare la documentazione dalla quale risulti:

- il tipo e la durata del contratto in essere;
- i cedolini paga relativi al periodo rendicontato, con evidenza dell'importo imputato al progetto;
- l'ordine di servizio dell'ente di appartenenza, nel quale sia specificato il ruolo all'interno del progetto, controfirmato dal dipendente.

**I costi sostenuti complessivamente dall'ente capofila e dai partner per il personale dipendente non possono superare il limite massimo del 20% del costo totale del progetto.**

Al rendiconto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) il time report (Format predisposto da ANCI), ovvero la dichiarazione del dipendente nella quale dovranno essere esplicitate le ore impiegate mensilmente nello svolgimento delle attività progettuali e le attività svolte nel periodo, firmato dal dipendente e controfirmato dal responsabile di progetto;
- b) la tabella esplicativa del costo del personale, certificata dal legale rappresentante o responsabile amministrativo dell'Ente di appartenenza.

**PERSONALE ESTERNO:** all'interno di questa voce vanno inseriti i compensi lordi inerenti le persone fisiche contrattualizzate specificatamente per lo svolgimento di attività previste nel progetto esecutivo approvato. La collaborazione o la prestazione deve essere conforme alla vigente normativa e deve risultare da specifica lettera d'incarico o contratto sottoscritto dalle parti



**COMUNE DI CROTONE**  
SETTORE 2 - SERVIZI ALLA PERSONA

interessate, nel quale si faccia esplicito riferimento al Progetto, sia riportato il CUP e risulti nel dettaglio l'oggetto della prestazione, la durata, la quantificazione delle giornate lavorative da espletare e il compenso giornaliero/complessivo previsto.

La documentazione da conservare è la seguente:

- Lettera di incarico/contratto;
- Curriculum vitae;
- Report attività svolta (con indicate il numero di giornate espletate nel periodo);
- Giustificativi di spesa;
- Giustificativi di pagamento.

**ACQUISTO DI BENI:** all'interno di questa voce può essere inserito il costo di acquisto o il canone di locazione dei beni previsti all'interno del progetto esecutivo approvato e utilizzati per la realizzazione delle attività progettuali.

Gli acquisti devono avvenire secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture. Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili a tutti i partner, va comunque garantito il rispetto dei principi di economicità, concorrenza e parità di trattamento.

Al termine delle attività progettuali, la destinazione d'uso dei beni acquistati è rimessa alla valutazione dell'Ente capofila Comune di Crotona, che nel rapporto finale dovrà dettagliare e motivare all'interno del commento contabile e nella scheda di chiusura del progetto.

**PRESTAZIONE DI SERVIZI:** tutti gli affidamenti a soggetti terzi espletati dall'ente capofila e/o dai partner devono avvenire secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture. Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili a tutti i partner, va comunque garantito il rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione degli incarichi.

I contratti stipulati con i soggetti terzi dovranno riportare il nome del progetto, il CUP ed essere dettagliati nell'oggetto, nei contenuti e nelle modalità di esecuzione delle prestazioni.

I soggetti terzi contrattualizzati dovranno rispondere ai requisiti di cui all'art. 80 del Decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed essere in possesso di esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto.

**PROMOZIONE E COMUNICAZIONE:** all'interno di questa voce devono essere rendicontate tutte le spese inerenti la promozione e comunicazione delle attività progettuali e la divulgazione sul territorio dei risultati conseguiti.

Tutto il materiale prodotto dovrà essere conforme a quanto previsto dalle regole di utilizzo predisposte da ANCI.

Come previsto nell'Avviso, saranno ritenute ammissibili unicamente le spese di promozione, pubblicizzazione e divulgazione di materiali sui quali è riportato il logo di ANCI e del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile universale, preventivamente autorizzato. A tal fine, i Comuni dovranno inviare ad ANCI la relativa richiesta, con allegata la bozza di materiale promozionale e/o pubblicitario sulla quale si intendono apporre i loghi. Per l'ammissibilità della spesa deve essere allegata ai rapporti di monitoraggio trasmessi ad Anci una copia di tutto il materiale prodotto e rendicontato (brochure, volantini, manifesti, siti e pubblicazioni on line ...).

**VIAGGI, VITTO E ALLOGGIO:** rientrano in questa voce i rimborsi "a piè di lista" delle spese sostenute da parte del personale impegnato nello svolgimento delle attività progettuali.

*Servizio 2.3 "POLITICHE SOCIALI"*

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921 216/202

Email: [maranofrancesco@comune.crotone.it](mailto:maranofrancesco@comune.crotone.it) PEC: [protocollocomune@pec.comune.crotone.it](mailto:protocollocomune@pec.comune.crotone.it)

pag.15/29



**COMUNE DI CROTONE**  
SETTORE 2 - SERVIZI ALLA PERSONA

Il rimborso “a piè di lista” prevede che ogni spesa sostenuta debba essere tassativamente supportata da adeguati giustificativi, da allegare alla richiesta di rimborso presentata all’ente di appartenenza o con il quale è in essere l’incarico.

Le spese di trasporto sono ammissibili qualora vengano utilizzati i seguenti mezzi pubblici:

- aereo classe turistica;
- treno 2a classe;
- metropolitane, autobus, servizi di trasporto collettivo da e per gli aeroporti e gli altri mezzi in regolare servizio di linea;

In particolare:

- per le spese di viaggio con utilizzo dell’aereo, va allegato il biglietto nominativo e la relativa carta d’imbarco (le stampe in caso di documenti emessi in modalità elettronica);
- per le spese di viaggio con utilizzo del treno, va allegato il biglietto nominativo (la stampa in caso di documento elettronico);

L’utilizzo del taxi, il noleggio auto o l’utilizzo del mezzo proprio deve essere debitamente motivato e limitato al caso in cui non sia possibile il ricorso ai mezzi pubblici o in caso di reale impossibilità a raggiungere agevolmente e tempestivamente il luogo di destinazione prefissato.

Le ricevute dei taxi devono essere debitamente compilate, con indicazione della data e del tragitto.

Per l’utilizzo dell’auto propria viene riconosciuto un rimborso spese pari ad € 0,30 per ogni km percorso. Alla richiesta di rimborso dovrà essere allegato il percorso con il computo chilometrico, scaricabile sul sito web [www.viamichelin.it](http://www.viamichelin.it)

Per i servizi di alloggio sono consentite strutture non oltre il livello della II categoria (tre stelle).

Per le spese di pernottamento in albergo o in altra struttura ricettiva, va allegata alla richiesta di rimborso la fattura e la relativa tassa di soggiorno o, in alternativa a quest’ultima, una dichiarazione della struttura dell’avvenuto pernottamento.

Le spese, salvo diverso regolamento dell’ente di appartenenza, saranno comunque rimborsate entro i seguenti limiti massimi giornalieri:

- per colazione e pranzo, fino a complessivi € 35,00;
- per cena, fino a € 45,00;
- per camere d’albergo all’estero e nei capoluoghi di regione, fino a € 180,00 sulla base delle tariffe disponibili;
- per camere d’albergo dovunque in Italia esclusi i capoluoghi di regione, fino a € 140,00 sulla base delle tariffe disponibili.

Non sono ammissibili le spese sostenute per gli extra effettuate all’interno delle strutture ricettive.

Sono ammissibili solo gli scontrini fiscali “parlanti”, cioè quelli in cui siano esplicitati i beni e servizi acquistati. A rendiconto dovranno essere indicati gli estremi della richiesta di rimborso (nota spese) presentata all’ente di appartenenza e gli estremi della fattura (solo qualora la richiesta di rimborso sia soggetta a fatturazione), ed allegata scansione di tutti i giustificativi delle spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dal richiedente.

Andrà inoltre indicata la data dell’avvenuto rimborso ed allegata scansione del giustificativo di pagamento.

**SPESE GENERALI:** possono essere rendicontate in maniera forfettaria, nel limite massimo del 7% dei costi diretti (somma delle voci di spesa 1+2+3+4+5+6+7), spese inerenti l’affitto e la pulizia di locali, il riscaldamento, l’illuminazione, il telefono, i collegamenti telematici, etc. .

## CONTROLLI

Servizio 2.3 “POLITICHE SOCIALI”

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921 216/202

Email: [maranofrancesco@comune.crotone.it](mailto:maranofrancesco@comune.crotone.it) PEC: [protocollocomune@pec.comune.crotone.it](mailto:protocollocomune@pec.comune.crotone.it)

pag.16/29



Tutta la documentazione riferita al Progetto dovrà essere conservata dai beneficiari del finanziamento per un periodo di 5 anni dalla data di presentazione del rendiconto finale e resa disponibile per eventuali ulteriori controlli e verifiche

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere compilata utilizzando esclusivamente i Format predisposti da Anci, che verranno trasmessi al Responsabile di progetto indicato dall'Ente capofila all'interno della Convenzione sottoscritta con Anci.

## 8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

La domanda di partecipazione all'avviso deve essere trasmessa, a pena di esclusione, entro e non oltre il **02 Febbraio 2023**, al Comune di Crotona tramite PEC, all'indirizzo: [protocollocomune@pec.comune.crotone.it](mailto:protocollocomune@pec.comune.crotone.it)

L'oggetto della PEC deve recare le seguenti indicazioni:

1. La dicitura "*Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione e realizzazione di interventi finalizzati a sostenere e rinforzare le azioni di emersione e riattivazione di giovani NEET (acronimo di "not in education, employment or training").*";
2. La denominazione giuridica completa del mittente (soggetto capofila nel caso di associazione temporanea), con indirizzo e codice fiscale.

**La domanda di partecipazione all'Avviso deve essere debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante** e accompagnata da copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità (qualora non firmata digitalmente), utilizzando, a pena di esclusione, la modulistica allegata e parte integrante al presente avviso, di seguito elencata:

1. *Allegato A - Domanda di partecipazione comprensiva di:*
  - o Statuto dell'ETS
  - o CV soggetto proponente;
  - o Eventuali manifestazioni di interesse e atti di impegno ad associarsi in ATS o ATI, unitamente ai CV degli enti del terzo settore coinvolti;
1. *Allegato B - Proposta progettuale;*
2. *Allegato C - Piano previsionale risorse*
3. *Allegato D - Informativa privacy;*
4. *Allegato E - Dichiarazione antimafia.*

In caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

Se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come capogruppo/mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile, con rappresentanza conferita alla mandataria;

Se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

La dichiarazione sostitutiva allegato A) e la dichiarazione antimafia allegato E) devono essere compilate e sottoscritte da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda.

La proposta progettuale contiene altresì i modelli per le manifestazioni di interesse al partenariato e lo schema del piano finanziario previsionale.



In via generale i partenariati definiscono collaborazioni tra Enti che a vario titolo prendono impegni relativamente al progetto e concorrono agli obiettivi del progetto, entro le specificità dettagliate dagli accordi. Tali collaborazioni rappresentano la RETE e, in fase di valutazione delle proposte, le manifestazioni di interesse al partenariato costituiscono elementi qualificanti i progetti.

La formalizzazione dell'ATS e dei partenariati, di cui alle manifestazioni di interesse allegata alla proposta progettuale, avviene successivamente all'ammissione alla fase di co-progettazione e prima dell'assegnazione del finanziamento del progetto.

Il Comune di Crotona effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

In sede di controlli a campione, il Comune di Crotona, si riserva, pertanto, l'insindacabile facoltà di chiedere al proponente di esibire tutti i documenti necessari, a comprovare adeguatamente l'effettivo possesso dei requisiti auto dichiarati in sede di partecipazione.

## 9. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

Saranno considerate inammissibili ed escluse dalla valutazione di merito, le domande di partecipazione all'Avviso:

- ✓ Presentate, in forma singola od associata, da soggetti diversi da quelli legittimati, ovvero in cui risulti il medesimo proponente o associato su più proposte, così come previsto nell'articolo 4;
- ✓ Non sottoscritte dal legale rappresentante, e non accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, qualora non firmate digitalmente;
- ✓ Non presentate secondo la modulistica allegata, parte integrante del presente Avviso, comprensiva delle autodichiarazioni previste;
- ✓ Non pervenute all'Amministrazione procedente, entro i termini e secondo le procedure di cui all'articolo 8;
- ✓ Che richiedano un finanziamento superiore o che prevedano una quota di co-finanziamento complessiva inferiore al 20%;
- ✓ Prive della documentazione richiesta dall'art. 8 del presente Avviso.

## 10. FASI DEL PROCEDIMENTO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Il procedimento pubblico si articola nelle seguenti fasi:

### Presentazione delle candidature

Verifica formale relativa alla completezza e adeguatezza della documentazione presentata dagli enti del terzo settore nei termini temporali indicati nel presente avviso pubblico.

### FASE 1

È previsto l'istituto del soccorso istruttorio per sanare eventuali irregolarità amministrative della domanda e la regolarizzazione richiesta deve essere effettuata a cura ed oneri del richiedente entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta.

Qualora nel predetto termine il richiedente non provveda a regolarizzare la domanda, la stessa sarà ritenuta inammissibile.

### Valutazione delle proposte progettuali

Servizio 2.3 "POLITICHE SOCIALI"

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921.216/202

Email: [maranofrancesco@comune.crotona.it](mailto:maranofrancesco@comune.crotona.it) PEC: [protocollocomune@pec.comune.crotona.it](mailto:protocollocomune@pec.comune.crotona.it)





Le proposte progettuali sono sottoposte alla valutazione della commissione giudicatrice prevista dall'articolo 11, secondo i criteri stabiliti nella griglia di valutazione.

**FASE 2**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla fase 3 di co-progettazione se nessuna manifestazione di interesse risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Avviso.

**Co-progettazione**

Esaminate le proposte progettuali, si procede all'approvazione della graduatoria e si da avvio all'attività di co-progettazione con l'ETS la cui valutazione è risultata la migliore.

**FASE 3**

L'amministrazione conclude la fase valutativa il procedimento con atto deliberativo di Giunta, nella quale verrà definito il progetto sulla base delle proposte esaminate, approvata la domanda di partecipazione alla procedura, ivi inclusi gli allegati e verrà approvato lo schema di accordo di collaborazione inteso come strumento per sviluppare le potenzialità dell'azione congiunta fra il Comune e gli enti del terzo settore, derivanti dalla integrazione e complementarietà di competenze, funzioni, risorse umane, strumentali e finanziarie.

**Conclusione del procedimento**

L'amministrazione conclude il procedimento candidando ad ANCI, secondo le modalità stabilite nell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani NEET - LINK! Connettiamo i giovani al futuro.

**FASE 4**

Soltanto a seguito dell'approvazione del progetto da parte di ANCI, e la conseguente ammissione a finanziamento, le parti sottoscriveranno apposita convenzione nella quale saranno riportati nel dettaglio le attività da svolgere, le modalità di implementazione delle stesse, gli impegni reciproci, le risorse finanziarie, le modalità di erogazione dei corrispettivi, le modalità di rendicontazione ecc.

## 11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Successivamente alla data di scadenza di presentazione delle istanze progettuali, il Dirigente del Settore II del Comune di Crotona, provvederà, a nominare un'apposita Commissione per la valutazione delle istanze, formata dal Dirigente del Settore II del Comune di Crotona, in qualità di Presidente, e da due referenti del Comune di Crotona. Ai componenti della Commissione, compreso il Presidente, non spettano compensi.

A seguito della verifica da parte degli uffici preposti delle cause di inammissibilità alla valutazione di merito, la Commissione:

1. Procede alla valutazione delle domande ammissibili, secondo i criteri previsti dal presente Avviso;
2. Forma la graduatoria definitiva per il progetto ammissibile, per la successiva co-progettazione, in virtù del punteggio. Verrà finanziato un solo progetto.

Il comune di Crotona, sulla base degli atti trasmessi dalla Commissione, approva la graduatoria definitiva dei progetti, che sarà pubblicata sull'albo pretorio del Comune di Crotona.

Le proposte progettuali presentate (sviluppate secondo gli elementi caratterizzanti sotto dettagliati) saranno valutate mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente

*Servizio 2.3 "POLITICHE SOCIALI"*

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921 216/202

Email: [maranofrancesco@comune.crotona.it](mailto:maranofrancesco@comune.crotona.it) PEC: [protocollocomune@pec.comune.crotona.it](mailto:protocollocomune@pec.comune.crotona.it)



**COMUNE DI CROTONE**  
SETTORE 2 - SERVIZI ALLA PERSONA

sistema di valutazione. Punteggio massimo assegnabile 100 punti. **Il progetto per essere ammesso alla fase di co-progettazione e al successivo finanziamento deve raggiungere un punteggio minimo di 60 su 100 punti.**

La commissione sulla base dei criteri sottoindicati procederà alla valutazione e stilerà una graduatoria; la proposta progettuale che ottiene il punteggio più alto sarà ammessa alla successiva fase di co-progettazione.

N.	Criterio	Punteggio massimo	Sottocriteri	Punteggio
1	Qualità del progetto	30	Capacità della proposta di intercettare e riattivare i giovani NEET, rispondere efficacemente alle esigenze sociali riscontrate, in termini di innovatività e fattibilità	13
			Caratteristiche del processo di ingaggio e modalità di coinvolgimento dei giovani NEET	7
			Qualità complessiva della proposta in termini di impatto stimato sui beneficiari e coerenza fra le linee di azione	10
2	Coerenza rispetto ai contesti territoriali di riferimento	15	Analisi del contesto e qualità della mappatura del target dei NEET	10
			Adeguatezza delle attività proposte con le caratteristiche della popolazione giovanile e del contesto socio-economico del territorio	5
3	Qualità, efficacia ed estensione del partenariato	12	Coerenza, solidità ed adeguatezza della rete territoriale attivata in relazione all'ambito d'intervento e alle azioni previste	8
			Presenza e ruolo delle associazioni giovanili all'interno del partenariato	4
4	Project management	16	Modalità di organizzazione e coordinamento fra Ente capofila e partner, in termini di ruoli, responsabilità operative fra gli stessi	10
			Ripartizione ed equilibrio, in termini di effort complessivo e voci di budget, fra la fase di coprogettazione e quella di sviluppo	6
5	Sostenibilità del progetto a medio/lungo termine e valutazione d'impatto	12	Livello di sostenibilità futura delle azioni, in termini di risorse e possibili fonti di finanziamento, modello gestionale individuato, legame con eventuali altre programmazioni e finanziamenti in materia a livello regionale, nazionale e/o europeo	6



**COMUNE DI CROTONE**  
**SETTORE 2 - SERVIZI ALLA PERSONA**

			Cogenza degli indicatori di processo e di risultato individuati in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissati	6
6	<b>Adeguatezza della valutazione dei rischi</b>	5	Eventuale individuazione e valutazione dei possibili rischi di insuccesso delle attività previste e relative azioni preventive di contrasto	5
7	<b>Incidenza del cofinanziamento locale</b> ( <i>garantito dagli Enti proponenti e dai partner</i> ) <i>sul costo totale del progetto</i>	10	Rispetto al cofinanziamento minimo richiesto del 20%:	
			• fino al 10% in più	2
			• dal 10,01% al 30% in più	4
			• dal 30,01% al 50% in più	7
• oltre il 50,01% in più	10			

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili, di cui sopra, procederà all'assegnazione in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuti della proposta progettuale presentata, con le modalità di seguito esposte.

Per ciascuna offerta singolarmente presa e per ciascun elemento oggetto di valutazione, la Commissione, sulla scorta di valutazione analitica e motivata, esprimerà un giudizio qualitativo sintetico (eccellente, molto buono, ecc.).

L'attribuzione dei punteggi ai singoli elementi/contenuti di cui alla griglia di valutazione sopra riportata, avverrà assegnando un coefficiente compreso tra 0,00 e 1,00 a ciascun elemento dell'offerta (progetto tecnico) secondo il seguente schema di corrispondenza:

<i>Giudizio qualitativo sintetico</i>	<i>Coefficiente numerico corrispondente</i>	<i>Percentuale del punteggio max spettante</i>
Eccellente	1,00	100%
Molto buono	0,80	80%
Buono	0,60	60%
Discreto	0,40	40%
Sufficiente	0,20	20%
Insufficiente	0,00	0%

Il coefficiente sarà pari a zero in corrispondenza della valutazione minima possibile e sarà pari a 1,00 in corrispondenza della valutazione massima.

Il punteggio totale, relativo ad ogni singolo criterio, sarà costituito dalla media delle valutazioni espresse da ogni singolo componente della commissione di valutazione.

Tali coefficienti saranno applicati ai fattori ponderali indicati per ciascun *item* di valutazione.

**La somma che ne risulterà determinerà il punteggio totale attribuito al progetto tecnico**

Servizio 2.3 "POLITICHE SOCIALI"

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921 216/202

Email: [maranofrancesco@comune.crotone.it](mailto:maranofrancesco@comune.crotone.it) PEC: [protocollocomune@pec.comune.crotone.it](mailto:protocollocomune@pec.comune.crotone.it)



## 12. GRADUATORIA FINALE

Al termine della valutazione, la Commissione Tecnica redigerà la graduatoria delle candidature sulla base del punteggio ottenuto. Si darà avvio al lavoro di co-progettazione sulla base della proposta del candidato primo classificato.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla co-progettazione anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea, o siano mutate le condizioni per l'Amministrazione.

A conclusione dell'esame delle manifestazioni pervenute, verrà individuato l'organismo a cui affidare la co-progettazione tra coloro che avranno raggiunto il punteggio minimo di 60/100.

**L'esito del predetto esame, verrà comunicato via PEC all'indirizzo indicato dal proponente e pubblicato sul sito istituzionale dell'ente alla sezione amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti.**

## 13. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

A seguito dell'individuazione del soggetto attuatore del progetto con cui co-progettare e realizzare gli interventi e le azioni oggetto della presente procedura, individuato tra coloro che hanno ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi attribuiti secondo i criteri declinati all'articolo 11, sarà concertata l'elaborazione del Progetto definitivo, in sede di co-progettazione, tra i referenti del Comune di Crotona ed i referenti tecnici dell'Ente attuatore che sarà selezionato.

Con il partner selezionato si procederà all'elaborazione della proposta progettuale da candidare all'Avviso ANCI. In questa fase la proposta progettuale ammessa è sviluppata fino a raggiungere lo stadio del progetto operativo.

Gli aspetti esecutivi del Progetto definitivo saranno determinati, in sede di co-progettazione, a partire dalla Proposta progettuale, presentata dal soggetto selezionato, in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal Comune con il presente Avviso come di seguito declinati:

- Definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- Definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e miglioramento degli interventi e dei servizi co-progettati;
- L'individuazione del partenariato di progetto e del capofila di progetto;
- Definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e finanziarie, messe a disposizione dal co-progettante;
- Definizione dettagliata dei costi per voce di costo, per attività e per partner di progetto;
- Le ipotesi relative alla sostenibilità nel tempo della progettazione;
- La stesura del progetto definitivo;

La partecipazione al tavolo di co-progettazione non può dar luogo, in alcun modo, a corrispettivi o compensi comunque denominati in capo ai singoli partner di progetto.

Si precisa sin d'ora che, tutti i partner di progetto, in caso di finanziamento dell'idea progettuale finale, saranno tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità di eventuali movimenti finanziari.

Lo sviluppo del progetto operativo avviene mediante l'interlocuzione tecnica tra l'amministrazione e il soggetto o il raggruppamento di soggetti, che ha presentato la proposta progettuale selezionata.



Il Comune di Crotona può interrompere o sospendere in via definitiva la co-progettazione qualora non si raggiunga un accordo sul progetto operativo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla fase 3) di co-progettazione se nessuna manifestazione di interesse risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Avviso.

#### 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Soltanto a seguito dell'approvazione del progetto da parte di ANCI, e la sottoscrizione di una Convenzione tra ANCI e il Comune di Crotona, che disciplinerà le modalità di ammissione a finanziamento, ivi incluse le modalità di erogazione del finanziamento, si procederà alla sottoscrizione di una Convenzione tra il Comune di Crotona e l'ETS relativa alla co-progettazione, nella quale saranno riportati nel dettaglio le attività da svolgere, le modalità di implementazione delle stesse, gli impegni reciproci, le risorse finanziarie, le modalità di erogazione dei corrispettivi, le modalità di rendicontazione ecc.

A seguito di sottoscrizione della convenzione tra Comune di Crotona, soggetto capofila e ANCI, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla stipula della Convenzione, vi è l'obbligo di avviare attività progettuali, dandone formale comunicazione ad ANCI.

Nel caso in cui l'erogazione del contributo, verrà disposta dall'ANCI in favore del Soggetto capofila, a valere sulle risorse stanziare, l'ETS soggetto partner potrà richiedere:

1. Una prima quota, pari al 30% (trenta per cento) ad avvenuta sottoscrizione della Convenzione, previa presentazione di una dichiarazione a firma del legale rappresentante del Soggetto Capofila o responsabile del progetto indicato in Convenzione che dovrà contenere:

- ✓ Dichiarazione di inizio attività;
- ✓ Estremi identificativi del conto corrente bancario/postale sul quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto;
- ✓ Polizza fideiussoria.

2. una seconda quota, pari ad un ulteriore 30% (trenta per cento) decorso il primo semestre di attività, ad avvenuta presentazione di una relazione sullo stato di esecuzione delle attività e della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate per un ammontare almeno pari al 30% (trenta per cento) del contributo accordato;

3. una terza quota, pari ad un ulteriore 30% (trenta per cento) ad avvenuta presentazione di una relazione sullo stato di esecuzione delle attività e della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate per un ammontare almeno pari al 60% (sessanta per cento) del contributo accordato;

4. il saldo, ad avvenuta presentazione di una relazione finale sulle attività svolte e del rendiconto analitico e riepilogativo di tutte le spese sostenute e quietanzate.

Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, verrà erogato comunque a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate.

La liquidazione delle tranche di finanziamento è subordinata inoltre:

- Alla verifica della regolarità del Documento unico di regolarità Contributiva (D.U.R.C.), in coerenza con la normativa vigente;
- Alla ricezione della richiesta di erogazione delle tranche.





In ipotesi di mancata realizzazione del Progetto, il Soggetto Capofila sarà tenuto a restituire le somme corrisposte a titolo di anticipo, secondo modalità e tempi che saranno comunicati per iscritto da ANCI.

E' fatta salva la facoltà di ANCI, al fine della liquidazione del finanziamento riconosciuto, di verificare e approvare l'inerenza e l'adeguatezza della realizzazione del progetto e di tutte le spese rendicontate e quietanzate, nonché la loro conformità a quanto previsto nelle "Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione" che fanno parte integrante e sostanziale del presente avviso.

**In ogni caso, il diritto alla liquidazione delle somme in favore dei beneficiari è espressamente subordinato e condizionato all'effettiva erogazione, da parte di ANCI, delle risorse programmate a valere sull'Accordo sottoscritto.**

L'Ente rinuncia espressamente ed irrevocabilmente a ogni pretesa e/o diritto nei confronti del Comune di Crotona per l'ipotesi di ritardata o mancata erogazione del finanziamento medesimo da parte di ANCI.

## 15. FIDEIUSSIONE

Il soggetto beneficiario dei finanziamenti, deve stipulare apposita fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'anticipo e della seconda tranche, pari rispettivamente all'importo richiesto a titolo di anticipazione - prima tranche del finanziamento concesso per il progetto.

La fideiussione dovrà:

1. essere presentata contestualmente alla richiesta di anticipo;
2. essere obbligatoriamente rilasciata da:
  - Istituti bancari;
  - Intermediari finanziari non bancari iscritti all'Albo unico di cui all'art.106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs. 385/1993) consultabile sul sito Banca d'Italia ([www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it));
  - Compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto.

La polizza dovrà prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, la rinuncia al beneficio alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del c.c. e l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione comunale.

Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, il beneficiario è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione al Comune di Crotona.

## 16. MODIFICHE AL PROGETTO

Vi è l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque evento che possa in ogni modo incidere rispetto al normale sviluppo del progetto, considerando che eventuali variazioni sono da concordare con il Comune di Crotona soggetto capofila e tra lo stesso e ANCI. Eventuali accordi di partenariato



successivi al progetto esecutivo dovranno essere previamente autorizzati dall'ufficio competente, nonché evidenziati e descritti nelle relazioni di monitoraggio semestrali e finale.

## 17. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E MONITORAGGIO DEI PROGETTI

L'ente del terzo settore partner del progetto dovrà trasmettere al Comune di Crotona report intermedi delle spese effettuate e/o impegnate, contestualmente ad una relazione delle attività. I report dovranno contenere la seguente documentazione

- Lettera di accompagnamento (Format 1)
- Relazione descrittiva delle attività svolte (Format 2)
- Rendicontazione della spesa:
  - Quadro riepilogativo (Format 3)
  - Elenco dettagliato delle spese sostenute (Format 5)
  - Commento contabile (Format 4)
  - Scansioni dei giustificativi di spesa e dei relativi giustificativi di pagamento, archiviate all'interno di cartelle, distinte per ogni voce di spesa prevista nel piano finanziario

A conclusione del progetto, nello specifico entro 45 giorni dal termine delle attività, dovranno essere presentate la relazione e la rendicontazione finale. Il rapporto finale/rendicontazione finale dovrà riportare i costi complessivi effettivamente sostenuti, con i relativi giustificativi di spesa e si dovrà comporre della seguente documentazione:

- Lettera di accompagnamento (Format 1)
- Scheda di chiusura (Format 8)
- Rendicontazione complessiva delle spese:
  - Quadro riepilogativo (Format 3)
  - Elenco dettagliato di tutte le spese sostenute (Format 5)
  - Commento contabile (Format 4)
  - Scansioni dei giustificativi di spesa e dei giustificativi di pagamento (relativamente alle sole spese non rendicontate nei precedenti rapporti intermedi), archiviate all'interno di cartelle, distinte per ogni voce di spesa prevista nel piano finanziario)

La relazione finale dovrà evidenziare i risultati raggiunti, in termini di impatto sulla qualità di vita dei destinatari e delle loro famiglie, di opportunità per i progetti sostenibili nel tempo, con occasioni concrete di inclusione sociale. Nella relazione dovrà altresì rilevarsi la realizzazione di concrete azioni di innovazione sociale e di animazioni delle reti territoriali, anche con la formalizzazione di partenariati ulteriori rispetto a quelli previsti nel progetto esecutivo, con impatto sociale sulla comunità locale.

Le fatture o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati, dovranno essere conservati in originale presso la sede del proponente, ai fini di una eventuale verifica amministrativo-contabile in loco.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere compilata utilizzando esclusivamente i Format predisposti da Anci, che verranno trasmessi al Responsabile di progetto indicato dall'Ente capofila all'interno della Convenzione sottoscritta con Anci.

Al fine di permettere una adeguata azione amministrativa ex-ante, in itinere ed ex-post sulla corretta attuazione dei progetti finanziati, il Comune potrà richiedere ulteriore e specifica documentazione e/o predisporre controlli e verifiche.



**COMUNE DI CROTONE**  
SETTORE 2 - SERVIZI ALLA PERSONA

Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del finanziamento concesso.

Il Comune si riserva di richiedere la documentazione delle spese per un periodo non superiore a cinque anni dal saldo del finanziamento e si riserva di svolgere, senza preavviso, verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a contributo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Qualora ulteriori quote di cofinanziamento dovessero intervenire nel corso della sperimentazione, le stesse dovranno trovare evidenza esclusivamente nelle relazioni semestrali e finale.

Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rinvia all'Avvio pubblicato da ANCI "LINK! Connettiamo i giovani al futuro" ed al relativo allegato D "Indicazioni operative per la predisposizione del Piano finanziario e la Rendicontazione".

## **18. REVOCA DEL FINANZIAMENTO**

Il Comune di Crotona potrà disporre la revoca del finanziamento qualora il beneficiario dello stesso:

1. Perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti;
2. Non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18 del Codice del Terzo settore;
3. Non adempia all'avvio delle attività nel termine previsto e/o non invii la comunicazione di inizio attività e della relativa documentazione prevista;
4. Interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione del Comune di Crotona, l'esecuzione del progetto finanziato;
5. Compia gravi inadempienze nell'attività di reporting (relazioni semestrali e finale) e/o nella comunicazione dei dati inerenti al monitoraggio;
6. Compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
7. Eroghi attività in favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
8. Non rispetti le regole di pubblicità di cui all'articolo 21;
9. Deleghi a terzi la gestione del progetto, di esclusiva responsabilità del soggetto aggiudicatario, in forma singola o associata.
10. Non documenti la formalizzazione dei partenariati, di cui alla manifestazione d'interesse allegata alla proposta progettuale e/o non formalizzi la costituzione dell'eventuale ATS;
11. Eserciti attività difformi dalla proposta progettuale approvata e/o alteri l'impianto e la finalità della stessa, compreso l'assenza di partecipazione dei partenariati formalizzati.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente, il Comune di Crotona, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.



## 19. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato. Il titolare del trattamento è il Comune di Crotona, con sede in Piazza della Resistenza, 88900 Crotona.

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

Il proponente deve allegare alla domanda di partecipazione l'apposita modulistica relativa alla privacy, di cui all'*Allegato D* – Informativa privacy. L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere al contributo.

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare:

1. Il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
2. Il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
3. Il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
4. Il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

## 20. INFORMAZIONI

Il presente avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sull'Albo Pretorio del Comune di Crotona.

Inoltre, verranno comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso. È quindi onere di ogni partecipante controllare i suddetti mezzi di pubblicazione fino alla scadenza del termine di presentazione delle domande, al fine di acquisirne la dovuta conoscenza.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Marano Dirigente del Settore II "Servizi alla persona".



## 21. PUBBLICITÀ E LOGO

I soggetti beneficiari e partner dell'eventuale finanziamento sono tenuti a dare la massima informazione e diffusione dei risultati del progetto finanziato.

Gli Enti e tutti gli altri partner non potranno utilizzare a scopo editoriale, promuovere, pubblicizzare e divulgare i materiali prodotti e gli eventi realizzati nell'ambito del Progetto senza che sugli stessi venga evidenziata la fonte del finanziamento e riportato il logo del Dipartimento e dell'ANCI, l'indicazione che le attività sono realizzate anche grazie al finanziamento concesso dal Dipartimento a valere sul "Fondo per le politiche giovanili Anni 2020 - 2021" il logo del Comune di Crotona e previa apposita autorizzazione.

Eventuali ulteriori modalità verranno comunicate da ANCI al Responsabile del progetto indicato dal Soggetto Capofila.

L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca del finanziamento concesso.

## 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Crotona.

## 23. SOSPENSIONE, AGGIORNAMENTO, MANCATA SELEZIONE

Il Comune di Crotona, a suo insindacabile giudizio, con provvedimento motivato, si riserva la facoltà di sospendere la procedura di selezione di Enti del Terzo Settore con cui attivare un tavolo di co-progettazione, aggiornarla, di non dar luogo all'aggiudicazione o di disporre una nuova contrattazione.

## 24. DISPOSIZIONI FINALI

Il Comune di Crotona si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura e di sospenderla o modificarne i termini e/o le condizioni in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della procedura e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritto al risarcimento o a indennizzo.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà altresì dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione, qualora il progetto non venga in tutto o in parte finanziato o attuato, per qualsiasi ragione.

Tutti gli allegati all'Avviso de quo e all'Avviso ANCI ne costituiscono parte integrante. In caso di discordanze tra i testi si considera prevalente quanto riportato nell' Avviso pubblicato da ANCI

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.

### Allegati:

- Allegato A - Domanda di partecipazione
- Allegato B - Proposta progettuale
- Allegato C - Piano previsionale risorse





---

**COMUNE DI CROTONE**  
SETTORE 2 - SERVIZI ALLA PERSONA

- Allegato D – Informativa privacy
- Allegato E – Dichiarazione antimafia
- Avviso n. 17/AV/2023 *“LINK! Connettiamo i giovani al futuro”* pubblicato da ANCI
  - Allegato D - *“Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione”*
  - Allegato F - *“Nota metodologica”*
  - Allegato E – *“Format Convenzione”* Comune - ANCI